



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA TIBURTO 44"

Via Tiburto, 44 – 00019 TIVOLI (RM) ☎ 06121126865

Sez. Associata Liceo Classico – Via Tiburto 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**

Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**

Codice fiscale 94065590583 ✉ rmis104008@istruzione.it ✉ rmis104008@pec.istruzione.it

www.liceoclassicotivoli.it - www.artisticotivoli.it

Circolare n. 95

Ai docenti
Agli studenti e alle loro famiglie
AI DSGA
Al sito web

OGGETTO: Settimana della didattica alternativa – Comunicazione del Dirigente Scolastico.

Si comunica che nella prima settimana di febbraio si svolgerà la settimana della didattica autogestita dagli studenti. Nell'ottica di un dialogo aperto e franco, che intendo inaugurare, accolte le istanze dei Rappresentanti di Istituto, gli studenti sono stati autorizzati ad organizzare dal 1 al 7 febbraio, attività di ricerca e approfondimento su tematiche proposte, attraverso mostre, conferenze, dibattiti, cineforum, concerti, musica dal vivo, come forme di "didattica alternativa". Una modalità diversa di affrontare, di approfondire e di confrontarsi criticamente su qualsiasi tematica che possa contribuire alla loro crescita culturale, civica ed umana, soprattutto in relazione a questioni che direttamente li riguardino e li coinvolgano.

Un appropriarsi della scuola, vivendone gli spazi e le opportunità, nell'ottica dell'arricchimento e del rispetto dei diritti di tutti, secondo quanto sancito anche dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti secondo cui *"...la scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome"*.

Un'iniziativa costruttiva e propositiva, ben diversa dall'occupazione abusiva dei locali della scuola, che, spesso fine a se stessa, appare come un atto di arroganza e prepotenza di chi decide arbitrariamente di impedire la fruizione del diritto allo studio degli allievi, oltre che il diritto alla prestazione lavorativa del personale docente e ata.

Si ricorda altresì che, l'azione di occupazione dei locali della scuola, configura diverse ipotesi di reato tra le quali quelle di interruzione di pubblico servizio ed occupazione di edificio pubblico, oltre che la responsabilità dei genitori, esercenti la patria potestà, per i comportamenti messi in essere dagli alunni minorenni. Ricordo altresì che durante i periodi di occupazione, gli alunni partecipanti sono considerati assenti e le ore di assenza cumulate in tale occasione concorreranno alla determinazione del monte ore (25% del monte ore annuo) che potrà comportare la mancata validazione dell'anno scolastico.

Proprio nell'ottica di una maggiore autonomia e responsabilizzazione degli allievi, il Consiglio di Istituto, recentemente, ha inteso normare e accrescere la rilevanza del voto di comportamento.

Pertanto, per le motivazioni sopra elencate, nei casi di occupazioni dei locali della scuola, lo scrivente sarebbe doverosamente chiamato a porre in essere tutte le azioni necessarie al ripristino della legalità e dello stato di diritto tra le quali denuncia-querela all'Autorità Giudiziaria ed alle Forze dell'Ordine per l'individuazione dei responsabili ed il loro perseguimento in ogni sede, lo sgombero dei locali per il ripristino delle attività didattiche, l'attivazione, in caso di danneggiamento o furti, di tutte le procedure

necessarie per ottenere il relativo e tempestivo risarcimento da parte dei responsabili e di coloro che si siano assunti responsabilità al riguardo.

Per quanto attiene invece la valutazione del comportamento, gli Organi Collegiali saranno chiamati ad esprimersi sul conseguente intervento educativo-sanzionatorio.

Azioni di occupazione dei locali scolastici nuocerebbero pesantemente sul normale svolgimento delle attività formative e didattiche, turbando l'armonia tra le componenti della Comunità Scolastica.

Plaudo pertanto all'iniziativa della settimana della didattica alternativa, che considero un gesto di grande maturità e assennatezza, che inaugura un rapporto di leale collaborazione, per cui intendo ringraziare gli Studenti tutti ed i Rappresentanti di Istituto.

Tivoli, 11 dicembre 2017

Il Dirigente Scolastico

Nicola Armignacca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993